



MAESTRE DEL LAVORO A CONFRONTO

25 GIUGNO 2020



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

00187 Roma - Via Barberini, 36 - Tel. Fax 06 5926341 - 06 42020205

www.maestrilavoro.it – e-mail: presidenza@maestrilavoro.it – federazionemdl@pec.it

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DPR 1625 DEL 14 APRILE 1956



MAESTRE DEL LAVORO A CONFRONTO

Verbale del primo incontro in videoconferenza - giovedì 25 giugno 2020

Alla videoconferenza hanno partecipato le Maestre con riferimento alle 10 figure apicali dell'organizzazione: dai Consiglieri Nazionali, Consoli Regionali e Provinciali, componenti l'Assemblea Nazionale, componenti delle Commissioni Nazionali, fino ai Tesorieri, Segretari, provinciali e regionali, Presidenti dei Revisori dei conti.

L'invito era esteso ad un numero di circa 70 Maestre e più della metà erano presenti, per alcune non si è reso possibile il collegamento.

L'incontro è stato fortemente voluto dal presidente Elio Giovati al fine di fare il punto sulla presenza femminile all'interno della Federazione; molte le linee direttrici sulle quali la vivace conversazione si è sviluppata: dal promuovere una maggiore presenza di donne Maestre, allo svilupparne la presenza nei ruoli apicali, fino a toccare temi di più ampia portata come la crescita dell'Associazione al di là delle problematiche di genere.

Queste in sintesi le problematiche emerse:

Sulla presenza femminile all'interno dell'associazione, tutti i Consolati hanno lamentato una presenza di gran lunga inferiore rispetto a quella maschile, fanno eccezione pochissime realtà. Questo accade prima di tutto perché tutte le grandi aziende, come Telecom, Enel, Banche, (fa eccezione solo Poste Italiane) propongono per lo più uomini. I motivi sono vari, per esempio il fatto che le donne, a causa delle maternità, perdono importanti periodi di anzianità e questo finisce per privilegiare le proposte al maschile, oppure il fatto che aziende, storicamente distinte per essere state incubatori di nuove proposte, siano state cedute a multinazionali, o siano subentrate le nuove generazioni che con la figura del MdL non hanno alcun legame, come sottolinea Enrica Ghirri, Console di Reggio Emilia. In altre realtà pesa anche un'elevata presenza femminile nella manodopera in nero, come sottolinea la Console di Palermo Antonietta Giannilivigni.

Sulla scarsa presenza di Maestre nei ruoli apicali incidono, come per il resto della società, i doppi e triplici tradizionali ruoli che le donne rivestono all'interno delle famiglie e che continua a vederle impegnate in prima persona nei compiti di cura e assistenza anche nella terza età; circostanza che le porta a proporsi di meno come sottolineano la Console Regionale dell'Emilia Romagna, Alessandra Castelvetti, la Console Regionale del Lazio, Marisa Micheletti e la Segretaria di Potenza, Rosa Picerno, "sempre e solo unica donna". Anche qui c'è qualche eccezione, come nel Consolato di Mantova dove ci sono tre donne con ruoli apicali, come riferisce Nadia Salardi; in quello di Trento dove ci sono quattro donne consiglieri su nove, come riferisce Bruna Gretter, segretaria; e in quello di Pesaro dove su sette membri del Consiglio Provinciale, tre sono donne, come dichiarato da Luciana Nataloni, Console Provinciale di Pesaro e ancora in quello di Parma cinque su undici sono donne (con il completamento "dell'anagrafica" otterremo un censimento completo)



La discussione ha poi portato in risalto anche problematiche, non di genere, che colpiscono la Federazione nel suo insieme e tra queste prima fra tutte la **scarsa conoscenza che i Media hanno della figura dei Maestri del Lavoro** che porta al conseguente disinteresse per la comunicazione delle iniziative, soprattutto a livello locale. Spesso la Federazione è poco conosciuta anche negli ambiti istituzionali come i comuni o scarsamente considerata dagli Uffici Scolastici, ex Provveditorati agli Studi, come denunciato da Alida Gherardo, Console Provinciale di Padova.

Altro tema molto sentito riguarda il **coinvolgimento delle aziende** che diventa sempre più difficile, come sostiene Elvira Pezzotti, del Consolato Provinciale Roma, nonché il tipo persone proposte: troppo spesso infatti si confonde il merito con il semplice buon comportamento e il non assenteismo, caratteristiche sulle quali premono in modo particolare le Associazioni di Categoria che perseverano nel fare proposte a tappeto basate sull'anzianità, come sottolineato da Roberta Brocchi Console di Arezzo. In tal senso continua Enrica Ghirri, Console di Reggio Emilia, dobbiamo riconoscere che la Stella, con gli attuali criteri non è più al passo con i tempi: diventa sempre più difficile individuare lavoratori performanti con 25 anni di anzianità nella medesima azienda.

Altra problematica di carattere generale, evidenziata da tutti i Consolati, è la **scarsa partecipazione dei Maestri, sia uomini, sia donne, alla vita associativa**. Le motivazioni sono diverse e vanno dalla elevata età per alcuni, alle distanze per altri, come per esempio per il consolato di Trento dove, ci riferisce Bruna Gretter, Segretaria del Consolato, chi vive nelle valli ha più difficoltà a raggiungere la città. I più giovani, infine, sono anche i meno partecipativi, le motivazioni sono anche legate al fatto che sono ancora in servizio attivo.

Le proposte emerse:

Per incentivare la nomina di Maestre del Lavoro:

- **"Quorum Rosa"**: il dibattito ha registrato visioni un poco differenziate, chi a favore chi nettamente contraria. Tutte comunque concordi nel favorire la promozione di azioni tali da incentivare, sempre tenendo come riferimento il merito, la presenza di candidature al femminile. Carmen Stella Brienza Segretaria Regionale Basilicata, propone almeno il 50%. Tuttavia, se attuata questa scelta, bisognerebbe porre attenzione al fatto che le c.d. quote Rosa non ledano la possibilità di nomine a scapito di uomini maggiormente performanti, come accaduto in Lazio quando un anno si è scelta questa strada, ci riferisce Marisa Micheletti Console Regionale Lazio;
- **Intese con gli Ispettorati del Lavoro** e incontri prima delle nomine al fine di esaminare congiuntamente le proposte, costruendo una vera e propria scala di punteggi, operando in tal modo scelte più attente sia al garantire la presenza femminile, sia a garantire la nomina di persone effettivamente meritevoli (Sarina Idà, Tesoriere Provinciale di Catanzaro e Segretaria Regionale Calabria);
- **Intervento legislativo sulle norme che disciplinano l'accesso al riconoscimento**: per esempio 25 anni di lavoro in totale e non presso un'unica Azienda.



Per incentivare la presenza di maestre nei ruoli apicali della Federazione:

- la Console Regionale dell'Emilia Romagna, Alessandra Castelvetti, propone uno studio che dovrebbe iniziare già all'interno delle aziende per capire come mai le donne, già nei propri contesti lavorativi, spesso non riescano a raggiungere ruoli dirigenziali.
- In secondo luogo, i singoli Consolati devono adoperarsi per favorire l'elezione di donne nei ruoli apicali, si è visto, infatti, che laddove ci sono donne in ruoli apicali è più alta la partecipazione femminile alla vita del Consolato come suggerisce Roberta Brocchi, Console Provinciale di Arezzo il cui consiglio è infatti composto da quattro donne e tre uomini ed il cui consolato conta il 22% di presenza femminile.

Sui temi di più ampia portata sono emerse le seguenti proposte:

Per rilanciare la figura del Maestro del Lavoro:

- Dare maggiore risalto alla cerimonia di Premiazione dei Maestri del Lavoro che andrebbe celebrata in siti istituzionali come le Prefetture, le sedi istituzionali garantiscono tra l'altro una maggiore attenzione dei media.
- Coinvolgere Piccole e Medie Imprese. Idea suggerita dal Console Provinciale di Bari, Maria Giovanna Losito e condivisa da tutti. E' necessario lavorare di concerto con le Camere di Commercio e le Associazioni di Categoria che si sono storicamente mantenute distanti dalla nostra Federazione, (come sottolineato da Alida Gherardo Console Provinciale di Padova) e che dovremmo esortare a fare campagne comunicazionali per dare adeguata informativa agli imprenditori e alle associazioni di categoria. La Console Regionale dell'Emilia Romagna, Alessandra Castelvetti, per esempio, ha già avviato in passato una collaborazione con CCIAA, il percorso è comunque molto impegnativo.
- Aiutare le Aziende a fare le proprie proposte descrivendo loro quelli che sono i fondamentali della figura del MdL.
- Partecipare ai Festival ed alle grandi iniziative culturali di Territorio: Il Consolato Provinciale di Bari ha chiesto la partecipazione al festival "Lector in Fabula" un festival che ogni anno coinvolge il Gotha della cultura Europea intorno ad un tema specifico e che vede una forte partecipazione delle scuole con laboratori, seminari, reading etc.
- Attivare forme di coworking e collaborazione con le Associazioni del Territorio.

Per Favorire la fidelizzazione, la partecipazione attiva e l'aggregazione dei soci:

- il Consolato Regionale Puglia ha messo a punto un Questionario da inviare a tutti i Maestri per conoscere le aspettative nei confronti dell'Associazione e sulla base delle risultanze avviare apposite azioni;
- Alba Frezza, componente la Commissione Nazionale Scuola Lavoro, propone una più ampia partecipazione dei soci in quello che sottolinea come uno dei compiti più importanti della Federazione: quello relativo alla Testimonianza Formativa, "fiore all'occhiello" soprattutto per la possibilità di aiutare i giovani nel loro percorso formativo;
- Promuovere e sviluppare l'affiliazione dei c.d. Amici dell'Associazione, tra i parenti dei Maestri;



A chiusura dei lavori ha preso la parola il Presidente Elio Giovati ringraziando tutte per la sentita e vivace partecipazione che ha evidenziato quanto tra le presenti fosse sentito il proprio ruolo. Il Presidente ha quindi fatto il punto su criticità e proposte emerse toccando i punti focali dalle quote rosa al ricambio generazionale; dal coinvolgimento delle piccole e medie imprese, all'importanza della Testimonianza Formativa, fino allo spirito sodale e solidale dell'Associazione in cui ognuno deve offrire il proprio contributo in funzione del talento posseduto.

Condivise dal Presidente in particolare alcune criticità come la scarsa conoscenza della Federazione. In questo senso forte è stato l'invito a mettere in atto ogni iniziativa per accrescere la reputazione della Federazione. Circa le piccole e medie imprese cui rivolgerci il Presidente ha voluto sottolineare l'importanza che queste siano in linea con i principi della Federazione: sostenibilità economica, sostenibilità al Sociale e sostenibilità ambientale.

Infine un accento particolare il Presidente ha voluto metterlo sul modo di operare di ogni singolo Maestro e Consolato che deve approcciare il mondo esterno delle imprese, e delle istituzioni, con convinzione, perseveranza, senza abbattersi di fronte ai dinieghi, ma insistendo con umiltà e nello stesso tempo valorizzando ruolo e fini della Federazione, espressione di quelle stesse caratteristiche valoriali che hanno fatto di ogni Maestro un esempio nel mondo del lavoro.

Consapevoli della considerazione che la Repubblica ha nei confronti dei Maestri del Lavoro e convinti del ruolo che ogni MdL riveste nella comunità in qualità di alleato delle Istituzioni, delle Imprese, della scuola, delle famiglie, degli studenti.

In chiusura il Presidente ha richiesto per chi lo ritenesse di far giungere in sede un commento in relazione alla riunione. In proposito nella pagina seguente segnaliamo i contributi pervenuti nei giorni scorsi.



Alessandra Castelvetro - Console Regionale Emilia Romagna - 25.6.2020

Bella iniziativa molto coinvolgente da non lasciar cadere, ma da riprendere quanto prima con gli opportuni approfondimenti. Un caro saluto

Salardi Nadia - Segretario Consolato di Mantova - 26.6.2020

Caro Presidente,
sono molto grata alla Presidenza per aver programmato la videoconferenza in oggetto.
Per me è stato importante sentire le colleghe, degli altri consolati d'Italia, esprimere le loro considerazioni sulla partecipazione attiva delle maestre all'interno del proprio consolato.
E' importante che le maestre partecipino attivamente, ma in effetti bisogna considerare che per svolgere correttamente il proprio compito serve tempo e dedizione.
Per questo penso che, la maggior parte di quelle che non accettano un ruolo impegnativo, non lo facciano perchè non lo vogliono fare, ma perchè gli impegni familiari e personali non glielo permettono.

Come consolato di Mantova devo ammettere che, essendo solo 27 le maestre su 157 soci totali, a buona parte di queste sono affidati ruoli importanti.
Però non mi sembra corretto che si debbano stabilire delle "quote rosa".
E' compito del consolato coinvolgere qualsiasi socio tenendo in considerazione l'attitudine del socio stesso, indipendentemente da maschi o femmine.
Augurando che questa esperienza si possa ripetere,
porgo cordiali saluti.

Marisa Micheletti - Console Regionale Lazio - 26.6.2020

Buon giorno Presidente,
ho apprezzato molto la bella iniziativa che ha intrapreso. Le osservazioni e i suggerimenti delle altre Maestre sono state quanto mai opportune in questo particolare momento e spero di poterci rivedere ancora per altri momenti di confronto e di proposte per diffondere la conoscenza della nostra Associazione e quindi l'adesione alla stessa. Mi dispiace molto che la cultura dei "riconoscimenti" ufficiali non sia molto sentita nelle giovani generazioni troppo prese dalle esigenze lavorative e soprattutto di far profitto per le loro aziende. Dovremmo, a mio avviso, cercare di penetrare nelle loro aziende facendogli capire che possiamo fare qualcosa anche per le loro esigenze individuali, operando nel sociale, sull'ambiente....? Non so, so soltanto che spesso le Aziende non propongono candidature per i meritevoli all'onorificenza (per mancanza di tempo? per mancanza di risorse da destinare a tale lavoro?) e allora a mio avviso va bene anche l'autocandidatura ma mi chiedo come possiamo incentivare le proposte da parte di persone che vogliono impegnarsi nelle attività della Federazione? Cosa proporre loro?
Grazie ancora per quello che sta facendo e un cordiale saluto

Antonietta Giannilivigni - Console Prov. Palermo/Enna 27.6.2020

Buonasera, ho partecipato alla video conferenza con molto piacere ed è stato un momento di confronto con molte realtà delle nostre Maestre e del Presidente, da nord a sud.

Ho potuto constatare che le difficoltà nella gestione dei ns. consolati, sia all'interno (reperire collaborazione), sia all'esterno (rapporti con le aziende e le istituzioni), sono comuni a tutti.

Mi auguro, per il futuro che questo gruppo di lavoro possa essere una fonte di rilancio per una nuova normalità.

Buon weekend

MdL Antonietta Giannilivigni



Alida Gherardo – Console Provinciale Padova – 28.6.2020

Buon giorno, Sono Alida Gherardo, console di Padova, ho partecipato alla videoconferenza del 25 giugno, con entusiasmo, è stata una bella iniziativa aver potuto confrontarci fra donne.

Abbiamo espresso, purtroppo, da Nord a Sud le stesse problematiche.

Mi auguro che non resti solo un esperimento, ma che in seguito si possano avere altri contatti onde poter mettere a disposizione di tutte le proprie esperienze.

Un grazie a tutte le partecipanti, al Presidente ed a Silvio Manfredi.

Cordiali saluti ed alla prossima

Roberta Brocchi - Console Provinciale di Arezzo - 28.6.2020

Quanto siamo belle!!!

Belle perché consapevoli, determinate, ostinate, pratiche e concrete , in una parola: donne!!

Un caro saluto

Maria Grazia Michelotti - Segretaria Consolato Provinciale di Parma – 29.6.2020

Con riferimento agli argomenti trattati nel corso dell'incontro a distanza del 25/6/2020 con le Maestre del Lavoro che ricoprono incarichi all'interno della Federazione e con specifico riferimento all'assegnazione dell'onorificenza a nuovi Maestri del Lavoro ritengo opportuno che:

- la Presidenza valuti la predisposizione di un'informativa nazionale da inviare alle aziende del territorio con l'indicazione dei principi per il conferimento della Stella al Merito;

- in tale informativa, oltre agli argomenti che la Presidenza vorrà inserire, sottolineare:

1. l'attenzione per alcune caratteristiche che il Maestro del Lavoro deve possedere in funzione dell'eventuale azione di volontariato (testimonianza formativa), che caratterizza la Federazione;
2. l'importanza e l'attenzione nei confronti delle donne pur mantenendo inalterato il criterio di selezione.

Sotto il profilo operativo la Presidenza affiderà ai singoli Consolati l'inoltro dell'informativa alle aziende individuate come destinatarie.

Tale iniziativa, in quanto promossa direttamente dalla Presidenza, permetterebbe di uniformare ulteriormente i criteri di scelta, ma soprattutto darebbe maggior risalto all'importanza dell'evento.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

Alba Frezza / Consolato Metrop.no di Roma – 30.6.2020

Buongiorno a tutte/i

la video conferenza mi ha indotto a conoscere meglio le altre realtà rendendomi conto che le problematiche illustrate purtroppo sono a fattor comune presso tutte le sedi.

Grazie e complimenti al Presidente Giovati per l'iniziativa intrapresa che spero venga ripetuta ancora

Un cordiale saluto e Buone Vacanze

Graziella De Prà – Consolato Belluno

E' stata interessante la condivisione della panoramica delle situazioni a livello nazionale , volta ad individuare gli aspetti di alcune criticità e le proposte di soluzioni che la Federazione e i singoli Consolati dovranno portare avanti. L'incontro ci ha fatto sentire parte integrante di "un'unica Italia" . Complimenti per l'iniziativa.